

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1987 del 24/04/2018
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI PROCEDIMENTO RAPP1382/09RN01 COMUNE DI BRISIGHELLA DITTA SOCIETA' ELETTRICA ROMAGNOLA RETTIFICA PRECEDENTE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB- 4044 DEL 27/07/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2068 del 23/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventiquattro APRILE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

ACQUE DEMANIO IDRICO
ACQUE SUPERFICIALI
PROCEDIMENTO RAPPAA1382/09RN01
COMUNE DI BRISIGHELLA
DITTA SOCIETA' ELETTRICA ROMAGNOLA
RETTIFICA PRECEDENTE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB- 4044
DEL 27/07/2017

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di

acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;

DATO ATTO della determinazione dirigenziale DET AMB 2017 4044 del 28/07/2017 notificata 11/08/2017, avente per oggetto rinnovo concessione ordinaria per uso idroelettrico, per l'utilizzo di acque pubbliche superficiali dal fiume Lamone in comune di Brisighella località San Cassiano, procedimento RAPP1382/09RN01;

CONSIDERATA la nota della Società Elettrica Romagnola CF 01238070393, assunta agli atti di questa Struttura con il prot. PGRA/2018/4537 in data 09/04/2018, con la quale evidenzia una difformità presente nell'art. 1 del disciplinare di concessione parte integrante della determinazione dirigenziale DET AMB 2017 4044 del 28/07/2017;

DATO CONTO che, alla luce di quanto sopra comunicato si ritiene opportuno modificare parzialmente l'art. 1 del disciplinare eliminando una imprecisione tecnica riguardante la terza paratoia;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

DATO CONTO inoltre che fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

- a) di rettificare il testo dell'art. 1 del disciplinare contenuto nella sopra citata determinazione di rinnovo della concessione DET AMB 2017 4044 del 28/07/2017 sostituendo la sottostante parte del testo dalla quarta alla ottava riga:

"Una paratoia regola l'afflusso idrico al canale ed una seconda paratoia (detta sghiaiatrice) consente la pulizia della parte di bacino antistante la prima. A circa 20 metri dalla paratoia di ingresso è presente una terza paratoia **nella quale viene praticata una apertura calibrata che garantisce il deflusso minimo vitale del fiume.**"

con il seguente testo:

"Una paratoia regola l'afflusso idrico al canale ed una seconda paratoia (detta sghiaiatrice) consente la pulizia della parte di bacino antistante la prima. **In questa paratoia viene praticata un'apertura calibrata che garantisce il deflusso minimo vitale del fiume.** A circa 20 metri dalla paratoia di ingresso è presente una

- terza paratoia.”
- b) di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Società Elettrica Romagnola, CF 01238070393;
 - c) di dare atto che ai fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
 - d) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.